

## Educazione alla sostenibilità

Eduiren è il settore educational del Gruppo Iren, dedicato a diffondere la **cultura della sostenibilità e dell'innovazione** a 360° e per tutti: propone un approccio narrativo, laboratoriale e inclusivo per veicolare i messaggi educativi, in coerenza con il modello Iren di crescita territoriale sostenibile.

Educare alla sostenibilità è mantenere un dialogo continuo con diversi pubblici, costruire reti e innovare metodologie e strumenti, in un percorso di **ricerca e sperimentazione**.

Nel 2023 Eduiren ha avviato **"Direzione 2030 – Proposte formative per la transizione ecologica"**, progettate per supportare le scuole con opportunità di educazione interdisciplinari e coinvolgenti, attraverso laboratori e percorsi didattici differenziati per ordine scolastico, **visite virtuali e in presenza agli impianti del Gruppo Iren**, corsi di formazione per educatori e docenti, e webinar dedicati alla transizione ecologica, biodiversità e nuove pratiche di cittadinanza. È stato inoltre proposto alle scuole il concorso nazionale **"Planet Fan"**, con lo scopo di trasformare studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e II grado in divulgatori scientifici e green influencer ed è stato organizzato un webinar sulla comunicazione ambientale, propedeutico alle attività concorsuali. Il concorso ha visto due vincitori: la scuola Di Giona ISA 2 di La Spezia-Portovenere, con il video **"È solo una bottiglia"** dedicato all'impatto della plastica sugli ecosistemi, ed il Liceo Bertolucci di Parma per la campagna di comunicazione su Instagram con il motto **"It's time to be circular"** presentata come case history a Ecomondo.

Eduiren: un approccio narrativo, laboratoriale e inclusivo per contribuire al modello di crescita territoriale sostenibile



A completare la proposta "Direzione 2030" concorre il sito **Eduiren** ([www.eduiren.it](http://www.eduiren.it)) che intende costituire un ecosistema digitale e accompagnare e arricchire il

progetto educational con materiali di approfondimento, video e virtual tour degli impianti tecnologici, quiz e giochi interattivi, notizie e curiosità.

Nel 2023, è proseguito il rapporto con **Giffoni Innovation Hub** che ha prodotto un terzo cortometraggio dedicato alle comunità energetiche: **"La tribù delle luci"**, presentato al Giffoni Film Festival e premiato al Wood Film Fest 2 come "cortometraggio che unisce il tema luci e ombre tra rispetto della natura e ritorno alla socialità". La realizzazione della sceneggiatura ha visto la creazione di una "comunità creativa" costituita da giovani sceneggiatori, da Eduiren e da Iren Smart Solutions.

È proseguita anche la collaborazione con **Geopop**, sfociata nella realizzazione di un **video-viaggio nel termovalorizzatore** di Torino, alla scoperta del percorso virtuoso degli scarti non altrimenti differenziabili e del loro recupero energetico e termico.

Altre azioni sono state intraprese per la valorizzazione e la narrazione dei processi e degli **impianti tecnologici**, anche a supporto della comunicazione dei nuovi impianti, luoghi dove scoprire, imparare e confrontarsi, come il **biodigestore FORSU** di Reggio Emilia nel quale sono stati organizzati incontri e visite guidate di scuole e cittadini e il nuovo impianto per il riciclo dei rifiuti legnosi **Circular Wood**, con un percorso di visite e un corner dedicato alle iniziative educational. Impianti che possono diventare anche luoghi di cultura, come la cabina di trasformazione elettrica Arbarello che, in occasione del **Sottodiciotto Film Festival** di Torino, ha ospitato la proiezione del cortometraggio "La Tribù delle Luci", in un'ottica di sperimentazione di nuovi strumenti per la divulgazione di tematiche sostenibili e di rafforzamento del ruolo degli impianti come luogo di condivisione.

**Spazio Goccia** di Luzzara (RE) ha confermato la sua vocazione di hub culturale sul tema dell'acqua, proponendo iniziative in rete con altri territori, quali la rassegna **"Dialoghi sull'acqua"** e **"Acqua come percorso nella memoria"** per raccontare il legame tra le risorse idriche e la comunità di Castelnuovo Scrivia nella provincia della Spezia.

Il tema dell'acqua ha interessato anche altri territori: a Vercelli le ragazze e i ragazzi dei centri estivi di Alice Castello e Tronzano hanno visitato i principali impianti del territorio, mentre le scuole di Genova e

dell'entroterra ligure hanno avuto la possibilità di visitare la diga del Brugnato. Sono stati poi organizzati incontri con studenti e docenti per riflettere sull'importanza di salvaguardare le risorse idriche e il territorio, nell'ambito dei progetti supportati dal Comitato Territoriale di Genova. Il PAD di Mancasale ha ospitato il corso per insegnanti dell'Associazione Nazionale Bonifiche Italiana.

L'impegno di sensibilizzazione si è anche concretizzato in iniziative pensate per creare valore in **eventi e manifestazioni**, costituendo alleanze sui territori e sperimentando modalità diverse e innovative per parlare di ambiente e sostenibilità.

Al **Salone Internazionale del Libro** di Torino è stato presentato il fumetto **"Anche noi siamo natura"**, realizzato con la collaborazione di un'illustratrice e grazie ad approfondimenti sul ciclo integrato dei rifiuti, un percorso grafico dedicato all'osservazione e alla cura del nostro ambiente realizzato la scuola primaria Ilaria Alpi di Torino.

A Genova, per **Ocean Race**, Eduiren ha proposto un percorso interattivo sul ciclo idrico integrato e sulla salvaguardia dell'ambiente marino, un maxicruciverba sul tema dell'acqua pensato per i più piccoli e due spettacoli musicali per sensibilizzare bambini e famiglie sulle tematiche ambientali.

Giochi e spettacoli come strumenti per l'educazione ambientale sono stati proposti a Genova anche in occasione della **Notte Bianca dei Bambini** e, per la **settimana europea dei Parchi**, a tutte le scuole primarie e secondarie delle Cinque Terre e di Levante. Un progetto di teatro ecologico ha coinvolto bambine e bambini dell'Istituto comprensivo di Deiva Marina (SP) nella scrittura e nella rappresentazione di drammaturgie sul tema dell'economia circolare.

La presenza degli impianti Iren all'interno del **Parco Nazionale del Bussento** (SA) è stata oggetto di un focus all'interno di Bloc Fest a Salerno, come esempio di una virtuosa integrazione, e di una collaborazione con il **Festival Libro Aperto di Baronissi** che ha visto una serie di laboratori sui temi della sostenibilità in collaborazione con AGESCI.

Eduiren ha valorizzato nelle scuole e in piazza l'impegno del Gruppo nell'economia circolare. Con **"la Mostra dei Mostri"**, ideata per far comprendere l'importanza di differenziare i rifiuti in modo corretto, le bambine e i bambini sono stati invitati a immaginare e disegnare dei "mostri" generati da una scorretta gestione dei rifiuti. L'iniziativa è stata proposta in alcune scuole in Emilia, Piemonte e Liguria e nell'ambito di manifestazioni quali il **Festival dello Sviluppo Sostenibile** a Parma e **Internazionale Kids** a Reggio Emilia, con il laboratorio **"La compagnia dei peperattoli"**.

Sul tema della gestione virtuosa dei rifiuti, a Torino è proseguito l'impegno di Eduiren nel progetto **Eco**

**Barriera Differenziamo senza differenze** promosso in collaborazione con AMIAT, Città di Torino e altre associazioni e realtà attive sul territorio.

Focus attivato anche sul tema della raccolta RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) a Torino. Con Erion e Amiat, Eduiren ha partecipato alla campagna **"Riciclare RAEE è una bella storia"**, coinvolgendo 11 scuole secondarie di secondo grado della città in un incontro formativo e in un progetto finalizzato al corretto conferimento dei RAEE che ha interessato oltre 900 studenti. Progetti simili sono stati sviluppati a La Spezia, con la collaborazione ed il coinvolgimento di circa 7.000 studenti delle scuole secondarie di II grado, e a Scandiano (RE) con la collaborazione di CEAS Terre Reggiane.

Per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, Eduiren ha proposto diverse iniziative nel territorio reggiano, a Parma e nella provincia della Spezia. In collaborazione con il Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale di San Martino in Rio (RE), è stato realizzato un percorso tematico sugli **"Imballaggi di ieri e di oggi"** e allestita una mostra con i reperti del progetto **Archeoplastica**. È inoltre stato avviato un progetto, in collaborazione con il CEAS Terre Reggiane, Humana Onlus e l'Istituto Gobetti di Scandiano (RE), sulla fast fashion e sul riuso che si è concluso con uno swap party gestito dagli studenti. A Parma si sono svolti **incontri dedicati al tema rifiuti**, con approfondimenti su frazioni merceologiche specifiche, organizzati in collaborazione da Giocampus Green, ARPAE e i Consorzi del Riciclo, mentre per sensibilizzare sul problema dell'inquinamento da plastica è stato donato il **pesce mangia-plastica Ciruzzo** agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Riccò del Golfo, miglior comune rifiuti-free della Liguria e nella top ten dei comuni ricicloni stilata da Legambiente. È stato inoltre realizzato e pubblicato online il quiz **"Quanto sei Eco?"** con domande sull'economia circolare.

Eduiren ha collaborato anche con l'Università Modena e Reggio Emilia per la **Notte della Ricerca** al Tecnopolo di Reggio Emilia e il **corso formativo "Sosteniamoci"** destinato a docenti e studenti universitari in scienze della formazione.

È continuato anche l'**impegno internazionale** nel segno della sostenibilità e dell'impegno sociale con la partecipazione attiva ai **progetti europei** Multipliers e Maispempa. Nell'ambito di **Multipliers**, progetto finalizzato a condividere le best practice di educazione ambientale e a creare comunità scientifiche aperte per azioni efficaci di sensibilizzazione della cittadinanza, è stata organizzata, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua e in collaborazione con **Pause Atelier dei Sapori** di Reggio Emilia, una sessione di "assaggi al buio" e di test sulle acque per gli avventori della mensa presso la Fondazione Reggio Children. Sono stati inoltre avviati, progetti di formazione peer to peer realizzati con

le ragazze e i ragazzi dell'Istituto di Istruzione Superiore Blaise Pascal e della scuola secondaria di I grado Aosta di Reggio Emilia.

Nell'ambito del progetto **Maispemba** (» SI VEDA PAG.136), che mira alla promozione dello sviluppo urbano integrato della città di Pemba in Mozambico, è stato organizzato un confronto sulle buone pratiche di sostenibilità e di cittadinanza attiva, che ha coinvolto gli educatori di Pemba in una visita all'orto urbano presso la scuola primaria Ludovico Ariosto di Reggio Emilia.



**Eduiren: 424 progetti di educazione alla sostenibilità che hanno raggiunto 73.800 persone**

Nel 2023, in totale, sono stati realizzati, anche in rete con altri soggetti nei diversi territori, **424** progetti di educazione alla sostenibilità dedicati ai cittadini e alle scuole, circa **73.800** persone hanno partecipato a incontri, lezioni, visite ed eventi e sono stati registrati oltre **1.500.000** contatti *branded content* digitali.

## Riduzione degli impatti su comunità e territorio

Tutte le attività del Gruppo sono pianificate e svolte nella consapevolezza della responsabilità verso le comunità e i territori: produrre ricchezza tutelando l'ambiente e rispettando le aspettative degli stakeholder.

Per questo il Gruppo Iren ha sviluppato strumenti per il monitoraggio delle prestazioni quali la valutazione degli impatti ambientali, i controlli analitici, gli audit interni e le verifiche di conformità legislativa. Negli impianti vengono effettuate misure delle emissioni acustiche verso l'esterno al fine di verificare l'assenza di situazioni di inquinamento verso la popolazione. Anche i prodotti e servizi offerti, prima di essere immessi nel mercato, sono sottoposti a verifiche e controlli di qualità, oltre che per la salute e sicurezza dei clienti. In caso di guasti il Gruppo adotta specifiche procedure per la tempestiva ed efficace comunicazione di interruzioni del servizio o disagi arrecati alla cittadinanza, entro i tempi previsti dalle normative. Per le attività nei settori energia elettrica, gas, acqua, teleriscaldamento, il Gruppo si attiene inoltre alle indicazioni specificate da ARERA. Oltre alla gestione della conformità legislativa, il Gruppo ha sviluppato regolamenti, requisiti interni e procedure e adottato iniziative che mitigano gli impatti sulle comunità. Le attività sono svolte attraverso processi e infrastrutture efficienti, affidabili e sicuri, dato fondamentale nella gestione dei servizi di prima necessità per le comunità.

Le principali attività del Gruppo che impattano sulle comunità e sul territorio sono descritte di seguito.



### Produzione di energia elettrica e calore:

Iren, nel proprio Piano industriale, ha assunto un forte impegno nello sviluppo di fonti rinnovabili e dello storage termico ed elettrico per cogliere la sfida alla decarbonizzazione. Le attività di gestione degli impianti di produzione di energia sono formalizzate da specifiche procedure e condotte nel rispetto delle norme. Le emissioni sono costantemente monitorate e controllate. Gli investimenti per ottimizzare l'efficienza energetica degli impianti sono costanti. Gli impianti di produzione energetica sono tutti dotati di protocolli di controllo, nel rispetto delle normative ambientali e delle prescrizioni autorizzative. La produzione combinata di energia elettrica e calore consente di sviluppare il servizio di teleriscaldamento, in una logica di utilizzo circolare delle risorse e di riduzione degli impatti ambientali.



### Raccolta e gestione rifiuti:

il Gruppo gestisce il rifiuto in tutte le sue fasi (raccolta, selezione, trasporto, trattamento e smaltimento) contribuendo al recupero di materia e alla produzione energetica, riducendo così l'impiego di risorse non rinnovabili. L'economia circolare è al centro della strategia di gestione dei rifiuti, per la quale il Gruppo si impegna ad accrescere le percentuali di raccolta differenziata con nuove tecnologie per la valorizzazione dei rifiuti non recuperabili, e ad incrementare il recupero di materia e la produzione di combustibili da rifiuti biodegradabili presso i propri impianti.